ASSOCIAZIONI

Pel Regno: Anno L. 22. Sem. L. 12. Trim. L. 6,50. Mese L. 2,25.
Colla Gazzetta letteraria L. 24 all'anno.
Unione postale: Anno L. 37. Semestre L. 20. Trimestre L. 10.

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar non flectar

INSERZIONI

In 4ª pagina centesimi 25 per linea o spazio di linea.
In 3ª pagina dopo la firma L. 1.

In Torino centesimi 5.
Provincia » 10.

TORINO, 6 SETTEMBRE 1882.

La Esposizione generale italiana pel 1884.

La Giunta distrettuale di Pesaro si è definitivamente costituita nelle persone dei signori:

Raffaelli Giovanni, presidente della Camera di commercio, *presidente* — Foligno Alessandro, vice-presidente id., *vicepresidente* — Mattei conte comm. Giacomo, senatore del Regno, consigliere della Camera di commercio — Gianoli Luigi, id. — Severini Luigi, id. — Spezza Cesare, id. — Petrolati Augusto, id. — Valazzi Luigi, id. — Cecchi Riccardo, id. — Fazi Francesco, *segretario*.

La Giunta stessa ha proceduto alla nomina delle seguenti *Giunte locali*:

In Fano: Il sindaco — Petrolati Augusto — Bracci conte Giuliano.

In Urbino: Il sindaco — Castracane-Staccoli conte Camillo — Ricciarelli Giovanni.

In Urbania: Il sindaco — Raffaelli Carlo — Gostoli Raffaele.

In Pergola: Il sindaco — Camerini — Achilvè Giacobbe — Latoni marchese Orazio.

In Sant'Angelo in Vado: Il sindaco — Berardi dottor Giovanni — Peroli dottor Vincenzo.

In Cagli: Il sindaco — Mochi Francesco — Brancuti conte Antonio.

In Fossombrone: Il sindaco — Ceppetelli Gasiano — Lattanzi conte cav. Lattanzio.

Il Comitato.

ULTIMI CORRIERI

Sera, 5 settembre.

CARTOLINE BRESCIANE.

Brescia, 4 settembre.

Le corse dei velocipedi.

(G. B.) — Stasera, come vi ho scritto, nell'ippodromo di Campo Marte hanno avuto luogo le corse dei velocipedi. Il pubblico era discretamente numeroso: nessun incidente, tranne la caduta d'un velocipedista, il signor Bossini, che non riportò ferite gravi.

Sono riusciti vincitori dei tre primi premi i signori Loveta, Fadigasi e Torlarini, tutti e tre da Milano.

Terminate le corse ci è stato lo spettacolo dei fuochi artificiali preparati dal nostro pirotecnico Sorini ed egregiamente riusciti.

***

Due incendi.

A Bagolino (Valle Sabbia) il fulmine cadde in due fienili, sviluppando un incendio che arrecò un danno di 8000 lire.

A Tignale si sono appiccati altri due incendi con un danno complessivo di 5500 lire. È ancora sconosciuta la causa di questi due.

Bollettino officiale della seconda estrazione preliminare della ***Grande Lotteria Nazionale*** eseguita il 4 **settembre 1882.** Venne estratto il color ***BIANCO***, concorrono quindi tutti i Biglietti di questo colore.

Vinse il premio di L. 10,000
Serie 184 Numero 448

Vinsero il premio di L. 500

Serie	Numero	Serie	Numero
165	678	213	570
24	832	193	570
9	537		

Vinsero il premio di L. 200

Serie	Num.	Serie	Num.	Serie	Num.
218	635	121	970	173	324
234	593	157	392	230	057
239	190	209	159	151	881
153	875				

Vinsero il premio di L. 100

Serie	Num.	Serie	Num.	Serie	Num.
213	771	216	153	206	394
288	988	157	217	180	318
180	200	249	734	19	394
3	704				

Vinsero il premio di L. 50.

Serie	Num.	Serie	Num.	Serie	Num.
71	813	112	763	10	843
63	558	223	415	57	90
225	669	130	343	07	517
115	735	227	568	190	717
186	186	184	782	130	802
126	332	221	305	200	804
3	145	130	277	30	270
202	589	221	505	167	753
240	808	11	594	52	534
90	352	173	288	136	10
12	339	243	357	95	296
42	51	72	310	152	409
129	10	79	510		
107	485	27	470		

I rimanenti 500 premi sono dell'importo di L. 20 caduno.

Serie	Num.	Serie	Num.	Serie	Num.
244	240	228	963	116	447
128	134	27	513	28	732
14	33	35	849	101	60
227	142	107	394	171	32
8	250	32	330	29	439
270	568	101	910	208	512
177	775	87	110	227	635
138	713	20	238	88	077
103	804	181	235	47	149
190	105	20	730	185	99
184	79	160	580	72	382
206	86	6	403	174	830
220	89	107	34	101	04
114	240	34	134	238	292
104	740	250	40	210	951
28	340	9	198	30	564
80	407	208	808	237	220
207	241	80	240	180	515
27	365	237	885	5	096
12	727	118	508	22	902
185	94	138	578	171	47
250	000	248	870	128	874
112	107	19	359	145	474
114	20	150	373	170	07
216	270	13	242	227	129
43	774	257	050	11	706
8	316	180	531	213	705
80	693	19	59	120	80
244	064	100	904	113	887
78	245	132	725	166	650
155	862	53	653	30	000
144	206	134	884	210	122
180	880	43	789	148	889
22	943	144	753	147	317
214	144	32	33	123	568
68	68	42	2	173	723
103	919	126	479	109	749
05	868	124	015	81	690
82	064	116	730	201	571
101	877	18	85	127	069
04	775	188	[illegible]	150	924
130	90	78	053	133	300
40	062	186	248	40	620
201	190	230	790	171	390
45	800	01	775	240	955
201	804	133	575	93	580
75	925	115	814	148	234
98	401	80	118	163	290
72	77	47	713	240	143
168	168	212	817	14	071
95	47	81	493	111	934
2	151	93	824	47	914
181	718	181	129	33	152
244	119	240	922	100	077
240	624	223	571	90	972
118	853	108	116	75	3
187	136	136	989	110	106
191	788	228	139	155	113
165	481	13	467	16	579
89	456	248	408	147	928
13	779	150	243	57	511
136	460	145	3	38	576
238	665	122	633	136	857
3	82	160	744	133	21
68	755	179	463	104	131
71	102	40	949	44	907
128	510	193	238	113	685
124	2	232	788	109	547
75	[illegible]	171	270	88	481
226	691	110	388	155	840
18	[illegible]	53	730	142	612
89	854	9	747	93	304
159	389	83	977	199	122
111	218	72	210	179	438
232	534	183	325	78	207
138	769	15	930	108	106
06	836	49	709	188	451
34	734	23	641	173	399
134	[illegible]	183	889	220	575
128	507	174	133	98	538
172	210	92	600	208	945
48	400	11	9	180	312
127	507	125	287	163	150
104	500	20	204	35	169
84	184	172	434	27	663
208	410	64	732	90	788
238	106	238	835	94	334
222	598	193	674	170	160
113	740	85	5	19	103
218	213	118	714	122	490
152	918	161	206	6	359
192	200	138	546	132	598
200	373	119	970	218	309
130	613	213	507	49	801
15	782	170	282	8	413
64	277	101	878	54	189
208	134	144	801	151	480
247	950	12	102	127	085
240	948	238	159	201	874
112	609	72	819	185	921
55	857	23	60	188	143
13	30	100	508	217	302
77	900	81	702	150	30
225	310	113	655	131	625
30	817	47	108	69	244
105	008	111	303	180	168
18	89	138	398	166	445
182	725	177	537	61	178
218	16	07	375	31	[illegible]
106	7	210	534	133	308
14	134	90	528	102	368
174	514	127	710	238	179
151	235	123	375	230	770
22	700	184	737	200	445
28	400	120	234	14	772
141	234	101	273	182	840
23	317	155	304	140	993
19	213	114	306	8	193
60	931	92	068	211	33
222	488	118	49	161	52
224	777	109	30	169	658
30	124	157	911	249	783
71	60	10	231	202	997
101	412	185	901	244	368
17	977	125	410	163	228
157	713	128	294	103	024
106	125	45	148	36	824
137	231	160	652	21	615
87	634	145	976	181	736
169	973	84	881	43	890
147	169	30	584	100	623
35	324	232	530	33	110
164	401	120	749	200	59
131	715	171	190	102	639
229	339	110	373	21	338
148	308	161	151	224	51
151	204	223	561	145	823
136	639	34	283	188	712
101	850	91	829	44	888
99	161	180	32	55	769
248	271	180	676	224	78
157	967	09	533	230	504
236	976	107	18	4	[illegible]
14	104	107	846	30	685
35	651	149	305	139	181
106	121	70	878	70	375
110	146	236	105	208	14
50	532	130	463	27	28
117	190	113	429	228	211
37	712	100	449	14	827
258	504	205	37	100	78
137	711	65	915	114	375
54	862	45	603	236	148
71	101	130	540	77	185
145	39	118	744	231	[illegible]
171	624	236	655	222	440
91	730	141	790	65	770
14	519	173	651	38	204
190	791	42	5	177	737
64	17	220	514	150	41
65	808	34	630	129	746
72	78	8	403	150	040
170	197	160	197	160	911
228	323	235	148	100	828
56	383	223	458	137	149
158	289	187	813	163	976
[illegible]	834	143	690		

I biglietti premiati nella prima ed in questa seconda estrazione concorrono ancora alla terza estrazione.

L'estrazione principale col premio di lire **100.000** avverrà il 28 settembre 1882.

I premi di questa seconda estrazione preliminare saranno distribuiti incominciando il sabato 9 corr. dalle ore 11 ant. alle 3 pom. nella residenza Municipale.

Brescia dal palazzo Municipale 4 7bre 1882.

Quaranta *Cons. di Prefettura*
Delegato Governativo

Bonomi *Ass. Municipale*
Finazzi *Id. Id.*
Cavezzi *Vice-Segr.*

Mattino, 6 settembre.

Il concentramento di truppe e il servizio ferroviario.

Roma, 4 settembre.

Taluni giornali di qui tributano elogi al nostro Corpo di stato maggiore e alla Direzione delle strade ferrate romane pel modo ordinato e pronto, con cui si operò il concentramento dei due corpi d'armata di manovra, sommanti a circa 50 mila uomini.

La lode è infatti meritata, giacchè non devesi perdere di vista che quel movimento si eseguì su linee di pochissima produttività, e senza sospendere menomamente il servizio ordinario dei passeggeri e delle merci.

Tale risultato ci può quindi rassicurare sull'esito che avrebbero, occorrendo, i movimenti della mobilitazione e della radunata, i quali avrebbero luogo certamente sopra scala assai più vasta, ma col vantaggio altresì di utilizzare tutta la rete ferroviaria dello Stato, e sospendendo l'orario ordinario.

È questa, mi pare, una risposta abbastanza decisiva ai dubbii che sembra sollevare in un suo recente articolo il *Militair Wochenblatt* di Berlino, a cui la *Rassegna* di qui ha voluto dare un'importanza che veramente non meritava.

È certo che in nessun altro Stato il problema dei movimenti ferroviari per la mobilitazione e per la radunata dell'esercito si presenta così arduo e complicato come da noi, sia per le condizioni infelici della nostra rete ferroviaria e del nostro materiale mobile, sia per le condizioni affatto speciali del nostro ordinamento militare.

Non è men vero però che la migliore guarentigia di un buon risultato sta appunto nella coscienza che si ha nelle nostre sfere militari delle difficoltà del problema. Pericolo conosciuto è mezzo evitato.

Ed è pur giusto dire che da qualche tempo in qua, grazie alle sollecitazioni continue del pubblico, le condizioni del materiale mobile sono andate sensibilmente migliorando, e che altresì le condizioni delle linee ferroviarie e delle stazioni, in seguito alle vive premure del nostro stato maggiore, hanno subito sensibili mutamenti.

E vuolsi anche aggiungere che fra le varie Società ferroviarie e il detto stato maggiore sonosi stabiliti rapporti, che non potrebbero essere più cordiali; e non è d'uopo il mettere in luce quale elemento essenziale alla riuscita dei movimenti e al buon andamento del servizio sia questo accordo.

Gli è solo dall'anno scorso, se sono bene informato, che fu lasciata alla Direzione Trasporti, addetta al comando del Corpo di stato maggiore, la cura di regolare i movimenti ferroviari delle truppe, e più precisamente colla chiamata della leva dell'altr'anno.

Il primo esperimento diede luogo, come è ben naturale, ad alcuni inconvenienti; ma si fece tesoro dell'esperienza, ed ora, come dissi poc'anzi, questi movimenti, sebbene fatti su grande scala e in condizioni tutt'altro che favorevoli, si compirono colla massima regolarità possibile. Ne va resa lode al colonnello Di Lenna, capo di detta Direzione Trasporti.

L'esperienza di questi giorni può anche servir di risposta agli esagerati timori che taluno si piacque di sollevare sulle conseguenze di sbarchi nemici operati sulle nostre coste. In pochi giorni si riunì nella valle del Tevere una forza assai superiore a quella che, solo in capo a parecchie settimane, gli Inglesi riuscirono a sbarcare in Egitto, e ciò, come avvertii, senza alterare per nulla il nostro movimento ordinario, che seguì ad avere il suo perfetto e regolare corso. È permesso da ciò conchiudere che in caso di guerra si potrebbe in tempo eguale riunire una forza assai maggiore, capace di far fronte a qualsiasi forza che il nemico potesse sbarcare, e che si troverebbe dinanzi a sè il dilemma: o di decidere essa la guerra, oppure di andare incontro ad un completo disastro.

IL DISASTRO FERROVIARIO DI FRIBURGO.

I giornali di Francia recano su questa immane catastrofe altri particolari, che noi facciamo seguire a quelli già telegrafatici dal nostro corrispondente berlinese.

Il convoglio che ha deviato era un treno di piacere per Friburgo, Colmar e Munster; si componeva di ventiquattro vagoni; urtò contro un trave caduto attraverso il binario in seguito a un uragano.

Il disastro è avvenuto a Hochstetten, a quattro chilometri da Friburgo.

Cinque soli carrozzoni sono rimasti sulla via; gli altri sbandarono sfracellati, sprofondandosi in un terreno umido e molle.

Il numero delle vittime pare anche più spaventoso di quello che prima si era detto: i morti sarebbero più di 100 e i feriti 300. Tutti alsaziani e tedeschi.

Giorno, 6 settembre.

Nuova luce elettrica.

Anche in Italia, la terra dei Volta, dei Galvani e dei Pacinotti, fu trovata una nuova importantissima applicazione dell'elettricità alla illuminazione.

Iersera a Piossasco se ne fecero i primi esperimenti che riuscirono splendidamente sotto ogni aspetto.

La nuova importante invenzione, che non potrà a meno di recare grande influenza nei nuovi inconcepibili sistemi di illuminazione elettrica, ha già ottenute i brevetti di privativa nei principali Stati civili del vecchio e nuovo mondo.

Ne parleremo altra volta tornando sull'argomento.

CARTOLINE COMASCHE.

Como, 5 settembre.

Ferrovie provinciali.

(M.) — Oggi il Consiglio provinciale ha tenuto un'importantissima seduta per trattare dell'appalto delle ferrovie provinciali. Dopo un'animata discussione il Consiglio ha votato un ordine del giorno col quale ha aggiudicato alla *Società per le ferrovie complementari* la costruzione, ed alla *Società per le ferrovie del Ticino*, e per essa al Banco di Roma, l'esercizio delle linee Como-Varese-Laveno e Mainate-Saronno. Con un secondo ordine del giorno il Consiglio ha invitato la Deputazione provinciale a far pratiche presso il Ministero perchè la concessione della Lecco-Como sia accordata alla Società delle complementari.

***

Per le elezioni.

È incominciato il lavorio per le prossime elezioni politiche. Si tenta un accordo sulla base delle idee boughiane. Regna però il più gran mistero e non voglio per ora commettere l'indiscretezza di alzare il velo che copre le trattative. È certo però che i radicali hanno molte speranze di riuscita.

***

Lunedì cominciano le regate.

Le insolazioni delle grandi manovre.

Si ha da Perugia che le truppe destinate alle grandi manovre sono travagliate da frequenti casi d'insolazione e di estenuamento.

I più colpiti sono i soldati della classe 1856, appena chiamati sotto le armi e sottoposti subito a marcie faticose, senza una antecedente preparazione.

Questa notizia è confermata dall'*Esercito Italiano*, il quale scrive:

« Dalle notizie che riceviamo dalle grandi manovre dobbiamo rilevare, che l'immediata incorporazione degli uomini della classe 1856 appena venuti sotto le armi, nei corpi che prendono parte alle grandi manovre, e le marcie piuttosto faticose alle quali furono tosto assoggettati senza una antecedente preparazione, hanno prodotto qualche inconveniente.

« Un certo numero di questi soldati non potè gareggiare in resistenza alle marcie coi loro compagni di lunga ferma abituati a queste fatiche, e rimasero indietro.

« Noi speriamo che l'inconveniente sarà passeggiero; tuttavia sarà anche utile tenerne conto per un'altra volta. »

Pacchi postali.

In tutto il Regno nel mese di luglio furono, dagli uffici postali, impostati N. 109,698 pacchi e ricevuti 917,199. Nella Provincia romana gli impostati furono 17,087, i ricevuti 14,647.

Nel 1° semestre 1882 i pacchi impostati in tutti gli uffici furono 1,106,404, i ricevuti 1,188,334, i consegnati a domicilio 154,384.

Bestie feroci.

Giunsero a Genova, sul vapore *Birmania*, il 3 corrente, da Suez, molte bestie feroci, cioè: 6 leoni, 5 leopardi, 4 iene, 2 elefanti, 2 ippopotami, 7 antilopi, 1 lince, 2 tassi, 3 scimmie, 1 sciacallo, gatti selvatici, oltre ad un gran numero d'uccelli; il tutto diretto in Germania per la via del Gottardo.

I DANNEGGIATI D'ALESSANDRIA.

Leggesi nei giornali francesi:

Mentre si attende che l'Inghilterra renda conto all'Europa del suo operato, si discute fra le cancellerie la questione delle indennità da accordarsi ai danneggiati del bombardamento d'Alessandria.

L'Inghilterra sostiene a questo proposito che le indennità devono essere pagate dall'Egitto, e più specialmente dall'Amministrazione dei beni delle moschee (*vakfs*), la quale avendo fatto, da quel che pare, delle anticipazioni ad Arabi-pascià, è, secondo essa, responsabile delle conseguenze dell'attitudine assunta dal patriotta egiziano.

Se questo concetto fosse adottato dall'Europa, l'Inghilterra acconsentirebbe a fare l'anticipazione delle somme da sborsarsi, giacchè la ricchezza delle moschee è considerevole.

In altri termini, l'Inghilterra vuol trarre profitto da tutto. Indebitando a sè l'Amministrazione delle Opere pie, essa vuole assoggettare a sè tutto ciò che in Egitto è fonte d'influenza.

UN DUELLO TRAGICO.

I nostri dispacci di Parigi ci hanno già informati del duello mortale avvenuto fra i due giornalisti bonapartisti Dichard e Massas.

Ecco alcuni maggiori particolari:

Il sig. De Massas, che è rimasto ucciso, era direttore del giornale geronimista il *Combat*.

Il sig. Dichard, che è stato ferito gravemente ad un'ascella e meno gravemente alla testa ed alla mano, dirige il *Petit Caporal*, il quale sostiene invece il principe Vittorio.

La contesa fra loro due datava dal 15 agosto.

Oltre i quattro testimoni, assistettero al duello i giornalisti Regat e Leoni, del *Pays*, i quali dichiarano che il duello si fece con tutta correttezza.

Il sig. De Massas aveva 33 anni. Antico ufficiale della fanteria di marina, era stato nel numero dei brillanti combattenti di Bazeilles nel 1870. Tirava perfettamente di spada.

Il signor Dichard, che ha 25 anni, è, al contrario, ignorante di scherma. Offeso, scelse la spada, risoluto ad un duello ad oltranza. Dopo essere stato colpito tre volte di seguito, si slanciò sul suo avversario all'infuori di tutte le regole di scuola e gli trapassò il petto.

Il signor De Massas è morto tre quarti d'ora dopo, parlando di sua moglie e dei suoi figli. Il maggiore de' suoi quattro figli non ha che otto anni.

Il corpo del signor Massas fu portato a Parigi in una vettura da nolo.

La sua disgraziata moglie, che era informata del duello, ne attendeva il risultato in un caffè presso la stazione di Nogent. Là apprese che era vedova.

È incominciata una inchiesta giudiziaria a proposito di questo duello. Il signor Dichard ed i quattro testimoni passeranno alle Assise.

NOSTRI TELEGRAMMI

LETTERE TELEGRAFICHE DA ROMA.

5, ore 1,25 pom. **(sera).**

Stamane al Ministero della guerra ebbe luogo una conferenza fra i ministri Magliani e Ferrero sul bilancio della guerra e sugli aumenti delle spese militari.

— Il generale Ferrero si recherà mercoledì o giovedì prossimo ad ispezionare il campo delle grandi manovre tra Perugia e Foligno, prima dell'arrivo dei Sovrani.

Ore 3,15 pom.

Gli aumenti nei bilanci, escluso quello della guerra, non raggiungono che cinque milioni, e Magliani esige corrispondenti economie.

— La causa Parboni-Coccapieller verrà discussa in appello il 9 corrente.

5, ore 6,05 pom. **(mattino).**

Branchi, commissario civile in Assab, è stato chiamato a Napoli e invitato a recarsi prontamente ad Assab.

— Il *Fanfulla* dice che Bismarck accoglie favorevolmente l'idea del Congresso europeo. Egli ne lascierebbe l'iniziativa all'Inghilterra.

È probabile che venga scelta Roma a sede del Congresso.

— È arrivato Schloezer.

— Berti è partito per Arezzo.

6, ore 10,55 ant. **(giorno)**

Il *Capitan Fracassa* annunzia che il Consiglio plenario dei ministri è fissato per sabato.

— Il ministro Ferrero parte oggi pel campo di manovra di Perugia.

— Le voci corse che siano sorti dissensi fra il ministro Berti ed il segretario generale del Ministero di agricoltura e commercio Simonelli sono prive di fondamento.

Entrambi procedono d'accordo nell'attuare le riforme di quel Ministero.

— I liberali di Locarno stanno organizzando una controdimostrazione ai clericali.

Essi si recheranno in gran numero a Stresa ove riceveranno una accoglienza entusiastica.

— Si attende Depretis a Roma per sabato.

Si crede che subito dopo il suo arrivo si terrà Consiglio di ministri.

ALTRI TELEGRAMMI

Sera, 5 settembre.

BERLINO, 5, *ore 9,55 ant.*

Albedinsky, governatore della Polonia, giungerà oggi a Breslavia per salutare l'imperatore di Germania a nome dello tsar.

NAPOLI, 5, *ore 2,50 pom.*

Al teatro Sannazzaro, ieri sera, la *Valeria* del Marenco non ha avuto esito felice.

— Il ministro Mancini parte posdomani per Roma.

Agenzia Stefani.

Madrid, 5. — Venne proclamata la quarantena per le provenienze dall'Egitto, da Malta e da Cipro.

Alessandria, 5. — La Polizia scoperse delle armi in una moschea. Tutte le moschee si perquisiranno.

Londra, 5 — La notte scorsa a Dublino vi fu ordine perfetto.

Ismailia, 5. — Tutto è tranquillo. Gli Inglesi lavorano nelle trincee.

Costantinopoli, 5. — La Porta accetta lo sbarco dei Turchi a Porto Said, come propone l'Inghilterra. Le due Potenze si accordarono pure sul proclama dichiarante Arabi ribelle, che, credesi, sarà pubblicato avanti lo sbarco.

Londra, 5. — Il *Times* dice: L'Inghilterra possiede una corrispondenza del sultano con Arabi-pascià, la cui pubblicazione, se le circostanze la rendessero necessaria, farebbe sensazione. Il sultano incoraggiò sempre Arabi, che comunica ancora con Costantinopoli.

Mattino, 6 settembre

PORTO SAID (*via di* **Parigi**), 5, *ore 4,30 pom.*

Nessuno scontro da tre giorni.

Alcuni ufficiali egiziani andarono a Ismailia a sottomettersi agli Inglesi.

L'effettivo dell'esercito egiziano a Tel-el-kebir è di 40,000 uomini e venti batterie.

Ignorasi l'effettivo fra Tel-el-kebir e Salahieh.

Gli Egiziani continuano a ricevere reclute.

LONDRA, 5, *ore 6,18 pom.*

Vi è in Alessandria una grande animosità dei Greci contro gl'Inglesi, dopochè gl'Inglesi fucilarono sommariamente parecchi Greci.

ISMAILIA (*per la via di* **Parigi**), 5, *ore 6 pom.*

La navigazione del canale Ismailieh diverrà impossibile, continuando l'acqua a decrescere.

Dicesi che l'epidemia decima i cavalli degli Inglesi.

VIENNA, 5, *ore 9,10 pom.*

L'*Allgemeine Zeitung* pubblica una corrispondenza militare assai lusinghiera sulle manovre delle brigate italiane.

— L'imperatore recossi a chiudere il campo di Bruck.

VERONA, 5, *ore 8,55 pom.*

Stamane i congressisti visitarono nuovamente i Musei e le collezioni.

A mezzogiorno ebbe luogo la seconda seduta generale del Congresso. Quindi seguì una seduta affatto privata. Fu eletto presidente della Società il comm. Cappellini.

Stasera, pranzo ufficiale; vi intervengono il sindaco, il prefetto, i rappresentanti della Camera di commercio, dell'Accademia e del Club Alpino.

BOLOGNA, 5, *ore 5,30 pom.*

È arrivato in forma privata il nuovo prefetto Salaris. Attendevano alla stazione il consigliere delegato, il questore e il colonnello dei carabinieri.

AREZZO, 5, *ore 8,15 pom.*

Domani arriveranno qui il re Umberto ed il duca d'Aosta.

(Agenzia Stefani.)

Roma, 5. — Il *Giornale dei lavori pubblici* dice che sino al 31 agosto erano stati studiati 181 progetti di nuove ferrovie, della lunghezza complessiva di chilometri 1782, e dell'importo di 306,220,665 lire.

Milano, 5. — Il Re parte stasera per Firenze.

Costantinopoli, 5. — L'accordo per la Convenzione si è effettuato in seguito al colloquio di Dufferin col sultano. Questi accettò lo sbarco a Porto Said.

Porto Said, 5. — Il canale Ismail è molto ribassato. Si è deciso che la distribuzione dell'acqua si sospenderà per dodici ore al giorno.

Molti Inglesi continuano ad arrivare, diretti ad Ismailia.

Arabi congiunse Tel-el-Kebir e Coroin mediante trincee fortemente occupato.

Giorno, 6 settembre.

BERLINO, 6, *ore 9,43 ant.*

L'imperatore Guglielmo giunse ieri sera a Breslavia coi principi. Fu festeggiatissimo. La città è imbandierata. Moltissimi forestieri. Le musiche militari riunite (1000 musicanti) fecero una grande serenata.

L'imperatore comanderà le manovre. Fungerà da capo di stato maggiore il generale Moltke.

Il Reichstag si riaprirà prima del 30 novembre.

NEW-YORK, 6, *ore 9,15 ant.*

La febbre gialla aumenta rapidamente nel Texas.

Il governatore domanda soccorsi.

ALESSANDRIA D'EGITTO (*per la via di* **Londra**), 6, *ore 8 ant.*

Dicesi che 6000 soldati turchi, che trovansi attualmente nell'isola di Candia, preparansi a sbarcare in Egitto.

L'acqua del canale Mahmudieh si è di nuovo alzata.

BOURG-MADAME (Pirenei), 5, *ore 8 pom.*

Il sindaco d'Andorra ostile alla Francia è fuggito.

Verrà presto eletto il suo successore.

(Agenzia Stefani)

Berna, 5. — Il rapporto del Governo del Ticino sui fatti di Stresa è pervenuto al Consiglio federale. Il rapporto nega che le grida fossero provocatrici; invece il prefetto di Novara asserisce che le grida erano sediziose. Il rapporto dice che gli escursionisti portavano, senza attribuirvi carattere di ostilità all'Italia, i colori della *Pius Verein* rassomiglianti ai colori del Papa.

Parigi, 5. — Notizie da Aden segnalano che nessun caso di cholera si ebbe dopo l'ottobre 1881. Durante l'ultima quindicina, nessun caso a Madras, quattordici a Calcutta. La media dei cinque ultimi anni (!) fu di 21 casi.

Telegrammi particolari Commerciali.

Parigi, settembre (sera)	4	5
Farina 8 m. pel corr. (1) Fr.	58 50	58 50
» » per ottobre »	56 75	56 50
» » a 4 mesi da 9bre »	54 75	54 75
» » pei 4 mesi primi »	54 75	54 75
Zuccari Saccar. 88 disp. (2) »	56 75	58 75
» raffin. scelto »	111 —	111 —
» bianco n. 3 disp. »	63 75	64 —
» 4 mesi da 9bre »	63 50	63 25

Liverpool, 5 settembre (sera).

Cotoni — Vendite generali, balle 8000, di cui per la speculazione 1000 e per la consumazione 5000.

Mercato pesante — prezzi invariati.
Importazione della giornata 6000.

Havre, 5 settembre (sera).

Cotoni — Vendite balle 400.
Mercato calmo.
Caffè — Venduti sacchi 2700.
Mercato calmo.

Marsiglia, 5 settembre (sera).

Frumento — Importazione quint. 765.
» — Vendite 6700.

Mercato con tendenza di miglioramento nei prezzi a favore dei compratori.

(1) Questo prezzo s'intende per 150 chil. tela perduta.
(2) Per 100 chil. netti, tela perduta.

Borsa Ufficiale, 6 settembre 1882. — Consolidato 5 p. 0/0 C. d. matt. in con. 90 70 — in L. 90 90 95 97 1/2 91 02 1/2 05 Lc.

Corso legale 90 90.

Az. Società miniere di rame ed elettro-metallurgia (liberate) C. m. in c. 700.

Oro da 20 33 a 20 38.

CAMBI	da	a	da	a
Francia—3 1/2	101 40	101 65	—	—
Svizzera	101 40	101 65		
Londra—4	—	—	25 32 1/2	25 40
Germania—4	—	—	123 1/4	123 3/4

Cronaca. — Torino, 6 settembre 1882. — Anche ieri la nostra Borsa era debole, in previsione di una reazione a Parigi, reazione che non venne.

Ecco il movimento della giornata:

Apertura:
83 52, 83 40, 116 50, 89 45.

Chiusura:
83 57, 83 45, 116 70, 89 55.

Il rialzo è sempre ben visto e speriamo che la buona tendenza si manterrà, malgrado gli elementi di reazione che pur troppo esistono.

La riserva della Banca Inglese è un po' superiore agli undici milioni di lire sterline, ma si prevedono forti bisogni per l'Egitto, mentre non si aspettano spedizioni d'oro da nessuna parte.

Un telegramma particolare ci sembra indicare al vero la situazione dicendo che regna la calma, la quale è sfruttata favorevolmente. Desideriamo che il buon andamento continui, ma la nullità degli affari alla lunga non può essergli favorevole.

Ore 12.

Borsa incerta. La Rendita esordiva a 91 lettera e 90 95 denaro, piegava a 90 95, 90 90, chiudeva a 91 lettera e 90 97 1/2 denaro.

Banca Nazionale 2200 a 2195.
Mobiliare 800 a 798.
Banca Torino 739 a 727 1/2.
Banca Milano 658 a 650.
Cartiera 400 a 395.
Banca Tiberina 294 a 293.
Credito Torinese 300 a 298.
Unione Banche 328 a 327 1/2.
Banca Sconto 371 a 370.
Tabacchi 695 a 690.
Meridionali 483 a 480.
Industria e commercio 124 a 128.
Rubattino 655 a 650.

Pei villeggianti.

La *Gazzetta Piemontese* accorda associazioni mensili a **L. 2 25 per mese.**

Queste associazioni cominciano il 1° o il 15 d'ogni mese.

A semplice avviso e richiesta si cambia senz'altro l'edizione della Gazzetta o l'indirizzo dell'associato. Però questi cambiamenti non saranno eseguiti se la domanda non è accompagnata dalla relativa fascetta a stampa.

Appendice della *Gazzetta Piemontese*

N.º 60.

LA TRECCIA BIONDA

ROMANZO

DI

FORTUNATO DU BOISGOBEY

Proprietà letteraria. Tutti i diritti riservati

CAPITOLO QUARTO.

Jotrat.

(Seguito)

Antonio sollevò la portiera ed introdusse il visitatore senza annunziarlo, pensando senza dubbio ch'esso era uno di quei tali, dei quali il nome non si può pronunciare ad alta voce.

D'altra parte il modo circospetto col quale l'agente di polizia era entrato giustificava appieno le maniere che aveva usato Antonio nell'introdurlo. L'agente aveva per la circostanza cercato di diminuire la sua statura da carabiniere, aveva arrotondate le larghe spalle e reso meno rude il piglio militare che lo contraddistingueva. La sua fisonomia immobile era animata da un'espressione rimarchevolissima di rispettosa simpatia e gli occhi intelligentissimi parevano pregare il visconte di scusare quella visita. Insomma l'attitudine dell'agente era quella di un uomo che comprende l'onore che gli si fa ricevendolo; essa non era però nè bassa nè servile. Jottrat presentava l'aspetto di un inferiore che viene a portare un consiglio utile, ma nulla più.

Sartilly aveva compreso tutto ciò al primo colpo d'occhio, e già sentiva sciogliersi internamente quella glaciale freddezza che formava come un inviluppo al suo cuore, allo suo facoltà. L'abile spia in grazia del suo contegno e del suo retto senso di convenienza era riuscita a ridiventare un uomo agli occhi del visconte che attentamente l'osservava. Aveva avuto il tatto politico di mostrarsi umile e di aspettare di venir interrogato; Sartilly ebbe la buona idea di dar principio al colloquio con un fare benevolo.

— Vi ringrazio d'essere venuto, — diss'egli cortesemente, — ma dubitavo della vostra visita, chè avevo dimenticato di darvi il mio indirizzo.

L'agente di polizia non potè trattenersi dal sorridere del dubbio che gli veniva espresso dal visconte.

— Conoscevo benissimo ove abitava, il signor visconte, — disse l'agente con voce melliflua così da far meraviglia e destare simpatia. — Se avessi osato sarei venuto da lei fin da ieri sera.

— Voi sapevate ove io dimoravo? — chiese Sartilly con viva sorpresa.

— Sarei già forse, senza che me ne sia accorto, stato fatto oggetto di particolare sorveglianza per parte della Polizia, ed avreste voi forse l'incarico di.....

Egli non finì la frase; ma l'agente mostrava d'aver ben compreso, poichè arrossì leggermente.

— No, signor visconte, — rispose poi con molta calma, — non ebbi bisogno di ciò. Il nome del Sartilly è tale che tutta Parigi lo conosce; d'altra parte poi l'avevo inteso altre volte e assai spesso per non dimenticarlo.

— E come ciò? — chiese Sartilly sempre più meravigliato.

— Ho passato l'infanzia in Normandia, nella regione stessa in cui si trovano le terre, i dominii della famiglia a cui ella appartiene, e più tardi servii nel reggimento che era comandato dal colonnello di Sartilly, padre della S. V.

Vi fu un istante di silenzio. Il visconte si sentiva ancor più impacciato dopo questa confidenza di Jottrat. Che dire ad un uomo che, dopo aver fatto il soldato, faceva il mestiere della spia? Si limitò quindi ad indicare a lui una sedia, ed egli stesso si adagiò in una poltrona presso il camino, ed attese che l'agente venisse a qualche spiegazione.

Jottrat si assise senz'onta alcuna, e così prese a parlare senza mostrare il menomo impaccio:

— Signor visconte, — diss'egli, — vengo, e credo che lei avrà già indovinato, ad offrirle i miei servigi per giungere a scoprire gli autori del delitto che fu commesso la notte di ieri l'altro.

— Sono disposto ad accettare i vostri servigi — rispose Sartilly — e vi prego di fissare il prezzo dell'opera vostra.

— Mi permetta, signor visconte, — rispose Jottrat dopo un istante di esitazione — di non trattar ciò se non dopo che le mie ricerche avranno avuto qualche successo.

— Sia; ma riuscirete voi? Ciò mi pare assai dubbio dopo la cattiva prova fatta ieri al palazzo Noreff. Il vostro capo di polizia stesso ne è assai scoraggiato e credo che rinunzierà ad ogni ulteriore ricerca.

— Egli vi rinunzierà certissimamente.

— Allora voi contate di operare a sua insaputa e senza il suo consenso?

— Ciò è indispensabile — rispose Jottrat.

E siccome Sartilly lo guardava senza aver l'aria di comprendere, egli continuò parlando con lentezza, come se avesse voluto che ogni sua parola s'incidesse nella mente del suo interlocutore.

— Gli affari di tal genere seguono invariabilmente una via che io bene conosco, dacchè da vent'anni sono nel mestiere. Un delitto si scopre; più è misterioso e più i colpevoli sfuggono alle ricerche della giustizia, e più la polizia spiega zelo ed ardore. Si seguono tutte le orme, si sguinzagliano tutti gli agenti, si opera con vigore, con prontezza, con sagacia. Un filo conduttore colto per caso, una sola informazione raccolta a proposito, segnano la scoperta del malfattore. Questo è il periodo che noi attualmente attraversiamo. Invece se è seguita una falsa via, si cozzò contro lo improbabilità, e si trovò in presenza di situazioni inattaccabili, inespugnabili. L'opera della polizia è allora finita, l'ardore degli agenti si calma, e si prova abbaglio, si teme d'ingannarsi ancora e non si fanno più che deboli e timide ricerche. A questo punto noi saremo giunti fra qualche giorno. Sopravvengono allora nuovi affari criminali, questi hanno il pregio della novità, e si spera di avere miglior successo e si comincia a mettor in non cale le indagini anteriormente fatte. Sulle nuove ricerche si dirigono le forze e l'attività degli agenti e non si spendono più cure per le ricerche rimaste infruttuose, a meno che il caso s'incarichi lui di far da poliziotto. Il gran turbine della vita parigina trascina ogni cosa, l'oblio sale e s'estende rapidamente e finisce per offuscare il ricordo del delitto che tenne sveglia per tre giorni l'attenzione di tutta la Francia. Fra un meso, signor visconte, le cose saranno al punto che dissi, e lei avrà bisogno allora dell'opera mia.

Sartilly aveva ascoltato con curiosità questa singolare lezione di polizia pratica dettata da un uomo del quale non poteva negare la competenza su tal materia, ma di cui non poteva comprendere ancora lo scopo. Convenivagli d'essere ben informato prima di procedere innanzi; perciò si limitò ad approvare il discorso di Jottrat con un lieve cenno affermativo del capo.

— Il colpevole poi — seguitò il poliziotto — passa assolutamente per le medesime fasi. Noi supponiamo, ben inteso, che egli sia un uomo intelligente. Nei primi istanti dopo la perpetrazione del delitto egli si mostra cauto fino all'eccesso, armato contro ogni probabilità. Egli è attento, risoluto, vigilante, non commette il più piccolo sbaglio. Egli tiene pronto per la sua difesa un vero arsenale di menzogne, di alibi, di sostituzioni di persone. Mentre la polizia si accanisce contro di lui con tutte le forze che può spiegare, il delinquente si trova appunto in posizione presso a poco inespugnabile. Ieri il mio superiore, capo di polizia, si è recato presso il signor di Noreff per arrestarlo, ed io non mi trovavo presente, ma sono sicuro che egli finì per fare delle scuse. I giorni, le settimane, i mesi passano. Egli è un uomo, dopo tutto, questo scellerato, che sfugge alle ricerche della polizia, ha degli interessi, delle passioni, egli subisce la fatica morale delle situazioni spinte agli estremi, e la sua intelligenza, sveglia sempre ed attenta, cessa poco a poco di stare alla vedetta. I nervi si distendono poichè la lotta è finita, e la sua memoria diviene labile a misura che i fatti s'allontanano nella via del passato. Se allora lo si attacca risolutamente, se lo si circuisce di domande molteplici ed inquisitive, se si ripigliano ad una ad una le prove e le indagini fatte, egli non potrà a meno di contraddirsi, di tradirsi, egli sarà infine completamente perduto. Fra un mese io aprirò la campagna contro il signor di Noreff.

— Credete dunque voi che egli sia colpevole?

— Egli è colpevole ed ha dei complici, — rispose Jottrat con un tono di voce sì fermo da imporre la sua convinzione come certezza.

— Ma — riprese il visconte con un certo imbarazzo, imperocchè ripugnava a lui mischiare il nome della sua fidanzata in quest'orribile affare — voi ignorate senza dubbio la funesta coincidenza che esiste fra l'assassinio di quella disgraziata donna e la disparizione del mio migliore amico, il signor di Mensignac.

— No, signor visconte; ed è precisamente questo coincidere dei due fatti che mi rende sicuro di trovare in questo delitto la mano del signor di Noreff.

Questa frase molto significante gettò Sartilly in una grande perplessità. Era evidente che l'agente di polizia possedeva qualche segreto conosciuto da lui solo, forse quello stesso gravissimo segreto che il visconte aveva invano cercato di indagare nella famiglia Mensignac.

Domandarne la rivelazione era lo stesso come concludere un patto coll'agente, era come accettare, senza altro esame, un'alleanza con un uomo che, al postutto, era uno spione dell'infima specie.

Malgrado il violento desiderio che aveva di interrogarlo all'istante, Sartilly ebbe la forza di contenersi.

(Continua).

Teatri

Carbino, o. 8 1/2. — *La rivincita — Una tazza di the.*

Balbo, o. 8 1/2. — *On di de Nadal — La class dij asen — L'opera del maester Pastizza.*

Alfieri, o. 8 1/2. — *Nerone.*

Skating Ring *del Valentino.* — Aperto tutti i giorni con scelta orchestra. Alla sera illuminazione a giorno. Entrata libera.

Giardino Caffè Romano. — Questa sera si eseguirà il grandioso ballo *Il progresso.*

Stato Civile

TORINO, 5 SETTEMBRE 1882.

Nascite 10, cioè maschi 6, femmine 4.

Matrimoni celebrati. — Capra Federico, con Riccardi Clara. — Pollone Vittorio, con Mercato Luigia. — Defilippi Antonio, con Volpe Maria. — Chiusano Carlo, con Podestà Rosalia.

Morti denunciati. — Facci Giovanni, d'anni 69, di Torino, impiegato. — Torri Teresa, d'anni 47, di Greve Battaglio, contadina. — Fabre Giuseppa nata Brecito, d'anni 22, di Torino, sarta. — Rugnone Maria, d'anni 82, di Torino, ricamatrice.

Più 5 minori d'anni 7.

Totale complessivo 9, dicui a domicilio 6, negli ospedali 3, non residenti in questo Comune 1.

Meteorologia

Osservatorio Astronomico di Torino. 5 settembre 1882.

Altezza barometrica in millim. a 0 gradi di temperatura:

9 a. 740,5 3 p. 738,5 9 p. 738,3

Temperatura esterna al Nord in gradi centesimali:

+21,2 +25,1 +19,9

Tensione del vapore in millimetri:

14,9 18,8 14,4

Umidità relativa in centigrade

77 61 83

Venti:

calma E d. calma

Stato atmosferico:

copert. s. p. n. piogg.

Temperatura estrema al Nord in gradi centesimi min. +18,7 mass. +25,0

Acqua caduta millimetri 5,1.

Bollettino astronomico. (Tempo medio di Roma) 7 settembre.

Nascere del Sole 5,40 — Passaggio al meridiano 0,17 — Tramonto 6,44

Nascere della Luna 0,53 mattino. — Passaggio al meridiano 8,25 mattino. — Tramonto 3,52 sera.

Giorni della Luna 25.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

dell'Osservatorio di Moncalieri.

Europa. — 3 settembre 1882. — *Ufficio centrale di Parigi.*

La burrasca della Scozia si è avanzata al sud della Norvegia ed è scemata sensibilmente; il suo centro è stazionato presso Skudenaes ove il barometro segna 747 mm.

La pressione aumenta rapidamente sull'ovest d'Europa, l'aumento raggiunge 15 mm. a Stornaway e Valenza, 5 a Brest ed a Biarritz.

La temperatura si abbassa sulle Isole Britanniche ed al nord-ovest della Francia e sale dappertutto altrove; l'aumento è forte in Germania.

Italia. — 3 settembre 1882 — *Ufficio centrale di Roma.*

Il centro dell'anticiclone (767) si trova sui Carpazi.

Basse pressioni (750) sul mare del Nord.

Nell'alta Italia il barometro è sul 760; sul 764 nella bassa.

Ieri nel pomeriggio temporali in Sicilia.

Ebbero dominio i venti settentrionali.

Stamane cielo dovunque sereno.

Dominio di venti settentrionali deboli.

Probabilità venti deboli settentrionali.

Tempo bello specialmente al N.

Temperature estreme *osservate in Europa ed Africa il 3 7bre 1882.*

	Massima	Minima
Haparanda	+12,0	+ 0,0
Stoccolma	+15,0	+ 9,0
Christiansund	+14,0	+ 0,0
Copenaghen	+18,0	+15,0
Valenza	+20,1	+12,2
Yarmouth	+21,1	+12,8
Bruxelles	+23,4	+15,3
Amburgo	+22,0	+10,0
Cassel	+22,0	+14,0
Breslavia	+22,0	+15,0
Cracovia	+25,0	+11,0
Hermannstadt	+24,0	+11,0
Vienna	+22,0	+12,0
Berna	+22,7	+11,8

	Massima	Minima
Parigi	+26,3	+15,4
Bordeaux	+28,1	+15,8
Lione	+27,4	+15,3
Nizza	+25,0	+17,0
Madrid	+33,0	+15,5
Lisbona	+26,0	+18,0
Trieste	+25,0	+10,0
Torino	+21,5	+10,1
Moncalieri	+23,0	+11,2
Firenze	+27,0	+16,2
Roma	+28,0	+17,0
Napoli	+29,5	+18,7
Cagliari	+28,0	+22,0
Palermo	+28,7	+18,0
Costantinopoli	+27,0	+20,0
Algeri	+33,0	+18,0
Tunisi	+35,1	+22,1
Biskra	+37,0	+23,0

Per P. F. DENZA, TOSETTI.

Mercati e Commercio

Frumenti.

Parigi, 4 settembre.

Prezzo per *quintale* nolo contante di frumento del peso di 77/75 l'ettolitro:

Mese corrente L. 26 40
Ottobre » 26 15
Quattro ultimi mesi » 25 90
Mercato debole.

Nuova York, 3 7bre. — Cambio su Londra, dollari 4 85 a vista.

Su Parigi 5 16 7/8.

Farina, da doll. 4 80 a 5 00 per 88 ch.

Frumento, R. Winter, disponibile, doll. 1 11 1/2 id.

Id. 7bre » 1 12 1/8 id.

Id. 8bre » 1 14 1/8 id.

Id. Primavera N. 2 disp. » nominale id.

Granoturco, mis. 92 a 94 buschel di 35 litri.

Nolo cereali per Liverpool, scellini 5 1/4 per ogni quarter (290 litri), per Londra 6 1/2.

Farine, granoturco: calmi.

Frumento: affari difficili.

NB. Il dollaro vale 5,25 franchi ed il cent. di dollaro 5 centesimi, come l'odierno saldo prezzo... Lo scellino vale 1 franco e 25 centesimi.

Piazza alimentaria municipale di Torino. — Bollettino delle vendite e dei prezzi del giorno 5 settembre:

Lotti venduti N. 370.

Media dei prezzi delle principali derrate

Carne: Bue, q. a, al chil. L. 1 90, q. d. id. 1 20; vitello, q. a. id. 1 15, q. d. id. 1 50; sanato, q. a. id. 1 30, q. d. id. 1 60 — Olio oliva, 1ª q. id. 1 80; id. 2ª q. id. 1 45 — Burro di Milano, id. 2 60; Modena, id. 2 40 — Riso, 1ª qualità, id. 0 47; 2ª qualità, id. 0 35 — Paste: Napoli, 1ª q., id. 0 73; 2ª q., id. 0 67; Genova, id. 0 62 — Uova, la dozz. 0 80 — Vino, 1/2 ettol. 26; id. fuori dazio, id. 20; Toscano al fiasco, id. 1 80; Aceto, id. 1 20 — Cacio: Gruvera, al chil. 1 60; Stravecchio, id. 2 00; Grana, id. 3 20; Olanda, id. 2 50; Borno, id. 1 90 — Salame, id. 3 20 — Lardo, id. 2 40 — Limoni, al cento 4 00 — Uva, id. 0 40 — Pesce all'olio: Sardine, in scatole 0 70; Tonno, id. 1 10 — Pollame: Galline, caduna 2 10; Polli, id. 1 20.

Borse

Firenze 5
Rendita 5 0/0 90 58 91 02
Oro Italiano 20 38 20 40

	4	5
Londra lettera	25 31	25 30
Cambio su Parigi	101 50	101 57
Azioni Tabacchi	— —	— —
Banca Nazionale	— —	— —
Az. Ferr. Merid.	— —	— —
Banca Toscana	— —	— —
Credito Mobiliare	— —	— —
Rend. mun. 3 0/0	54 05	55 —
Parigi	4	5
3 0/0 franc. am. p.	83 45	83 50*
3 0/0 francese	83 37	83 45
5 0/0 francese	116 60	116 70
Rendita italiana	89 45	89 52
Azioni Ferr. Rom.	113 75	— —
Obblig. Romane	— —	— —
Cambio su Londra	25 20 5	25 22 5
Banca ipotecaria	730 —	— —
Consolid. inglese	99 11/16	99 7/8
Obblig. Lombarde	288 —	287 50
Cambio sull'Italia	1 7/8	1 7/8
*Fermo.		
Vienna	4	5
Mobiliare	330 [illegible]	324 50
Lombarde	153 25	156 30
Banca Ang.-Aust.	121 50	121 —
Austriache	333 [illegible]	335 60
Banca Nazionale	831 —	829 —
Napoleoni d'oro	9 43	9 43
Arg. in banconote	100 —	100 —
Cambio su Parigi	47 05	47 10
Cambio su Londra	118 60	118 70
Rendit. Austriaca	77 30	77 30
id. id.	76 65	76 00
Unionbank	128 25	128 30
Rend. Aust. oro	95 40	95 60
Rend. Ung. oro	118 75	118 70
Rialzo.		
Berlino	4	5
Mobiliare	553 —	561 —
Austriache	612 50	615 50
Lombarde	[illegible] —	280 50
Cambio su Londra	20 28	20 28
Rendita italiana	89 50 40	89 50 40
Azioni Regia Tab.	[illegible]	[illegible]
Rendita turca	12 70	12 60
Prestito russo	80 —	88 20

	4	5
Prest. orien. russo	60 50	58 40
Argento per chil.	203 40	204 00
Favorevole.		
Dopo Borsa, 559 50, 614, 280 50.		
Londra	4	5
Consolid. inglese	99 15/16	99 13/16
Rendita italiana	88 1/4	88 3/4
Spagnuolo	64 1/4	64 3/4
Turco	12 1/8	12 1/4
Egiziano del 1863	61 1/8	60 7/8
Egiziano del 1867	77 —	76 3/4
Argento	52 1/8	52 1/8

Versamenti fatti alla Banca d'Inghilterra lire sterline 6,000.

BORSA DI GENOVA — 5 7bre.

Rend. it. c. 90 57 1/2 — 90 67 1/2 f. m.	
Az. Banca Naz.	[illegible] — f. m.
Az. Cred. Mobil. It.	707 — f. m.
Az. Regia Tabacchi	— —
Az. Ferr. Merid.	457 — f. m.
Francia lett. 101 55 — den. 101 45	
Londra vista 25 33 — den. 25 30	
Oro da 20 37 a 20 41	

BORSA DI MILANO — 5 7bre.

Rendita	Italiana 5 0/0 cont.	90 60
	id. f. m.	90 [illegible]
Azioni	Banca Nazionale	2210 —
»	Banca Lombarda	709 —
»	Banca Generale	588 —
»	Banca di Milano	630 —
»	Banca Torino	725 —
»	Cotonificio Cantoni	350 —
»	Lanificio Rossi	832 —
»	Lloyd. e comp. Naz.	227 —
»	Ferr. Rubattino	558 —
»	Ferr. Romane	120 —
Obblig.	Ferr. Meridionali	278 —
»	Ferr. Sarde serie A	272 —
»	Ferr. Sarde serie B	270 —
»	Ferr. Sarde S. emis. 1879	279 —
»	Ferr. M. Aust. it.	[illegible]
»	Ferr. Trapani l. em.	271 —
»	Id. id. II. em.	271 —

Obbl. Pontebbane	408 —
» Fond. C. R. Milano	500 50
Boni Ferr. Meridionali	540 —
Francia a vista — 3 1/2	101 35
Svizzera a vista — 5	101 30
Londra a 3 mesi e 4	25 25
Francoforte a 3 mesi e 4	123 50
Vienna a 3 mesi e 5	— —
Pezzi da 20 franchi	20 34

Stagionatura delle Sete.

Torino 5 settembre.

Condizione		Qualità	Colli	Peso
Condizione pubblica		Organzino	2	171 [illegible]
		Trama	»	» »
		Greggia	»	» »
		Articoli div.	»	» »
		Totale	2	171 [illegible]
		Id. nel mese	10	
Condiz. e Stagion. G. Pau e Comp.		Organzino	2	169 [illegible]
		Trama	1	29 [illegible]
		Greggia	2	195 [illegible]
		Articoli div.	»	» »
		Totale	5	393 [illegible]
		Id. nel mese	24	
Stagionatura Anonima		Organzino	2	72 [illegible]
		Trame	»	» »
		Greggia	3	252 75
		Articoli div.	1	94 30
		Totale	6	419 [illegible]
		Id. nel mese	60	

Torino, Tip. Roux e Favale.

Impresso a vapore colla macchina rotativa MARINONI e ALAUZET, 10,000 copie per ora